

APRILE

1924

Bollettino Parrocchiale di PIOLTELLO

L'entrata gloriosa di Gesù a Gerusalemme



Osanna! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore

Note Parrocchiali

ASSOCIAZ. CATTOLICHE E LA POLITICA

S. E. il Cardinale Eugenio Tosi, in una lettera diretta al Vicario Generale S. E. Monsig. Rossi, mentre ringrazia tutti coloro che lo ricordarono nelle loro preghiere e chi si adoperarono per allietare i lunghi giorni della convalescenza, approfitta per rendere di pubblica ragione le disposizioni della Santa Sede in riguardo al modo di comportarsi dai Sacerdoti e dalle Associazioni Cattoliche durante la lotta elettorale che si svolgerà nel prossimo aprile; disposizioni che già tutti avranno rilevate dalla lettera dell'E.mo Card. Laurenti, che la Segreteria di Stato di S.S. dichiara contenere la linea di condotta non solo per i Religiosi, ma anche per i Sacerdoti.

«Sta bene per altro far noto il deliberato dell'Azione Cattolica e l'interessantissimo comunicato dell'Osservatore Romano in proposito:

«La Giunta Centrale mentre ricorda che l'Azione Cattolica e le organizzazioni che la compongono come la gerarchia ecclesiastica dalla quale direttamente dipendono, è al di fuori di qualsiasi partito politico, esprime la certezza che anche nella prossima lotta elettorale i cattolici organizzati più e meglio di ogni altro ispireranno come sempre la loro azione alle direttive ripetutamente espresse dalla Santa Sede, e opportunamente richiamate nel recente comunicato dell'*Osservatore Romano* che per maggiore chiarezza si riferisce: «Come sempre anche nella prossima campagna elettorale, la Santa Sede intende e dichiara volersi mantenere al di fuori e al di sopra di qualsiasi partito politico. E' del resto ben chiaro che i cattolici debbono bensì proporsi di promuovere il maggior bene della società e del paese, ma non debbono dimenticare che esso è inseparabile dalla morale e dalla religione cattolica, la cui difesa perciò costituisce come il primo dovere di ogni buon cittadino, così la condizione e il fondamento di ogni altro bene».

PRECETTO PASQUALE NEI GIORNI delle SS. QUARANT'ORE ed UFFICIO GENERALE 6-7-8 APRILE

I fedeli Parrocchiani si allietano dei bei frutti di grazia e di misericordia che si col-

gono in questi santi giorni. La sacra Predicazione ha per scopo di disporre gli animi all'adempimento del Precetto Pasquale con una buona Confessione e devota Comunione.

E' quindi necessario il *raccoglimento* e perciò il buon cristiano si astiene dai divertimenti pericolosi, e con ogni premura si avvia alla Chiesa a porgere le proprie adorazioni a Gesù solennemente esposto sul santo altare.

I Confratelli del SS. Sacramento, i Luigini, le Consorelle, le Figlie di Maria, l'Unione Giovani femminile, i Cooperatori dell'Oratorio S. Giuseppe, nelle ore loro assegnate, i fedeli tutti vengano sollecitati e devoti a compiere la loro adorazione. E Gesù quando vede adoratori dinanzi a se promette ogni vero bene.

«Venite a me, io vi ristorerò».

La Parrocchia nostra in questi giorni mostri come l'avita fede è sempre quella che dirige la vita ai supremi destini che ci attendono.

FURONO RIGENERATI NELLE ACQUE BATTESIMALI

Banfi Luigi Francesco di Martino, Fondini Bernardo Giuseppe di Angelo, Bovetta Maria Teresa di Luigi, Selvatico Francesco Valente di Mario, Crippa Maria Albina di Battista, Colombo Luigia di Elia, Barbieri Maria Gaetano di Giuseppe, Crippa Rosa Luigia di Battista, Banfi Luigi Antonio di Angelo, Coriani Giuseppe Attilio di Emilio, Conca Raffaele di Cesare.

Furono uniti nel Matrimonio: Nessuno.

Passarono a miglior vita: Galimberti Giovanni d'anni 63; Montagna Clementina mort. Tamagna; Mangiagalli Rosa d'anni 46; Nova Innocente d'anni 46; Farnia Angelo d'anni 63.

CUOR D'ORO

M. Rev. Don Giuseppe Carrera L. 100; N. N. a mezzo Beretta 7,65; N. N. id. 7,50; N. N. id. 5,50; N. N. id. 5; N. N. id. 5.

Grazie a tutti.